



## **Crisi, Mantovano: il nervosismo dei tedeschi attesta di fatto il buon lavoro di Monti**

Sorprende non poco leggere i commenti di testate giornalistiche tedesche, oltre che di rappresentanti di Berlino, in primis il portavoce della Cancelliera Merkel, per l'intervista rilasciata dal premier italiano a Der Spiegel. Considerazioni di buon senso - quelle del presidente Monti - sulla necessità di abbassare i toni fra Germania e Italia, e di stemperare le suggestioni anti-tedesche che alcuni teutonici rigorismi provocano nella popolazione della Penisola sono diventate occasione di critica, prendendo a pretesto il passaggio che l'intervistato dedica al ruolo del Parlamento. L'ultima cosa che possiamo fare è però assecondare questo tipo di provocazioni e reagire con altrettanta vis polemica. Si può invece cogliere nel nervosismo germanico la difficile digestione del ruolo che, attraverso Monti, l'Italia ha recitato al vertice europeo di fine 29 giugno, e quindi l'implicita attestazione della bontà del complicato lavoro in atto. Se poi i media tedeschi desiderano occuparsi della sfera di intervento possibile per il loro Parlamento, potrebbero riflettere su quanto esso ha inciso per le recenti scelte della Bundesbank o su quanto inciderà per le prossime decisioni della Corte di Karlsruhe. Al di là delle divisioni politiche, che hanno portato infelicemente qualcuno in Italia a utilizzare le critiche tedesche nella polemica interna contro il Primo ministro, a nessun italiano dovrebbe sfuggire che la posta in gioco va oltre le nostre beghe, e chiama in causa il peso dell'Italia in Europa e condizioni di effettiva pari dignità nelle scelte dell'Unione.

Alfredo Mantovano

*Deputato PDL*

*Coordinatore politico Circoli "Nuova Italia"*

cell. 334.6910147

Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel./fax 0832 256153

[www.mantovano.org](http://www.mantovano.org), e-mail: [mantovano\\_a@camera.it](mailto:mantovano_a@camera.it)

PRECEDENTI COMUNICATI